

Tratto: Repubblica.it

MILANO – Dopo una lunga e affollatissima assemblea dei soci l'imprenditore ex presidente di Confindustria Bergamo, **Andrea Moltrasio**, è stato rieletto per un altro triennio alla presidenza del consiglio di sorveglianza di Ubi Banca con il 53% dei voti degli azionisti. Non ce l'ha fatto lo sfidante, il professore della Bocconi, **Andrea Resti**, che aveva promesso un cambiamento radicale col taglio dei consiglieri e degli emolumenti, ottenendo il 34,3% dei voti. Il terzo sfidante, il presidente delle Cartiere Pigna ed ex parlamentare del Pdl, **Giorgio Jannone**, [si è invece ritirato nel corso dell'assemblea](#), facendo convergere i voti su Resti.

Moltrasio, che per il triennio 2013-2015 avrà come vice presidente vicario il professore Mario Cera, con la lista del consiglio di sorveglianza uscente ha ottenuto 7.318 voti, eleggendo 18 dei 23 consiglieri di sorveglianza. La lista di Resti, ricevendo 4.693 voti, ha ottenuto cinque consiglieri. Nonostante l'invito di Giorgio Jannone, a capo della terza lista in corsa, a votare per Resti, la sua lista ha ricevuto 1.548 voti senza eleggere alcun rappresentante in consiglio. L'assemblea ha fissato in 80.000 euro il compenso annuo per ciascun consigliere di sorveglianza e in euro 1.440.000 l'importo complessivo per la remunerazione dei consiglieri di sorveglianza investiti di particolari cariche, poteri o funzioni. Tale remunerazione, complessivamente pari a 3,28 milioni, comporta una riduzione del 14% dei compensi complessivamente riconosciuti al Cds.

L'assemblea ha quindi deliberato la destinazione dell'utile d'esercizio della capogruppo e quindi la distribuzione di un dividendo di 0,05 euro per azione alle 900.047.021 azioni ordinarie di Ubi Banca in circolazione, per un monte dividendi complessivamente pari a 45.002.351,05 euro, a valere sull'utile della capogruppo. Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 23 maggio prossimo, con rispettivamente data di stacco il 20 maggio e record date il 22 maggio.